



Ufficio: CAS - SERVIZI ALLA PERSONA
CIG:

COPIA DI

DETERMINAZIONE N. 309 DEL 04-04-2019

Oggetto: SISMA 24 AGOSTO 2016 E SEGUENTI C.A.S. - CONTRIBUTI AUTONOMA SISTEMAZIONE PRESA ATTO ESITO ULTERIORI DOCUMENTI PRESENTATI DAL N. F. SIG. P.E. E RIATTIVAZIONE ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Vista la seguente relazione del Responsabile del Servizio:

Al Responsabile dell'Area Amministrativa

SEDE

OGGETTO: SISMA 24 AGOSTO 2016 E SEGUENTI C.A.S. - CONTRIBUTI AUTONOMA SISTEMAZIONE PRESA ATTO ESITO ULTERIORI DOCUMENTI PRESENTATI DAL N. F. SIG. P.E. E RIATTIVAZIONE ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO

PREMESSO che il territorio di San Severino Marche (MC) è stato colpito dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016 e successivi che hanno determinato una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone provocandone lo sgombero di immobili pubblici e privati, danni alla viabilità e danneggiamenti a strutture ed infrastrutture su tutto il territorio comunale;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 per i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Umbria, Marche e Umbria colpite dal sisma del 24 agosto 2016 recante la dichiarazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 commi 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 199, n. 225, fino al centottantesimo giorno dalla data del presente provvedimento, dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;
- l'**Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26/08/2016** ad oggetto: "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";



- **le Circolari del Capo Dipartimento della Protezione prot. n. UC/TERAG16/0045982 del 09/09/2016 e prot. n. UC/TERAG16/0047707 del 16/09/2016** aventi ad oggetto "Evento sismico del 24 agosto 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Indicazioni operative ed attuative dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388/2016, relativamente al Contributo per l'autonoma sistemazione (CAS)";
- l'Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione n. 3 del 15/11/2016 "Individuazione dei Comuni ai quali è estesa l'applicazione delle misure di cui al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, a seguito degli ulteriori eventi sismici del 26 e del 30 ottobre 2016" nella quale viene aggiunto il Comune di San Severino Marche ai Comuni interessati dagli eventi sismici successivi al 24 agosto 2016;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 408 del 15/11/2016 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016" e la nota Prot.n. DIP/TERAG16/0063368 del 20/11/2016 avente ad oggetto: "Eventi sismici del 24 agosto 2016, 26 e 30 ottobre 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria - Estensione indicazioni operative relative alla concessione del contributo di autonoma sistemazione CAS" con le quali sono stati rideterminati gli importi del contributo per l'autonoma sistemazione;

RICHIAMATA in particolare l'ordinanza l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26/08/2016 la quale fissa i criteri per il diritto a percepire la misura di sostegno del C.A.S. come appresso riassunti:

- I comuni interessati curano l'istruttoria e la gestione delle attività volte all'assegnazione ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati a seguito dell'evento sismico di cui in premessa, ratificati, ove necessario, anche successivamente, con apposita ordinanza sindacale;
- I benefici economici sono concessi a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di sgombero dell'immobile, e sino a che non si siano realizzate le condizioni per il rientro nell'abitazione, ovvero si sia provveduto ad altra sistemazione avente carattere di stabilità, e comunque non oltre la data di scadenza dello stato di emergenza.

ATTESO che successivamente alla prima fase di grave emergenza nell'immediato del verificarsi degli eventi sismici suddetti ed all'inserimento - sulla scorta di quanto dichiarato dai richiedenti - delle oltre 1.200 domande di concessione di CAS pervenute al Comune ed inserite nella apposita sezione della piattaforma regionale "cohesion" predisposta dalla Regione Marche, si è proceduto d'ufficio, anche in ottemperanza all'obbligo stabilito dalle disposizioni sopra citate di effettuare controlli in ordine alla veridicità delle situazioni dichiarate dai richiedenti, ad effettuare più approfondite verifiche



anche tramite altri uffici e servizi pubblici, come da corrispondenza conservata in atti, al fine di accertare l'effettivo possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al beneficio;

ATTESO che a seguito dell'esito degli ulteriori accertamenti effettuati, in caso di risultanze discordanti con le dichiarazioni rese dai richiedenti il CAS, si è proceduto – ai sensi dell'art. 7 e segg. Legge n. 241/90, all'invio di singole comunicazioni di avvio del procedimento amministrativo di diniego del C.A.S. con le quali si contestava quanto dichiarato dal richiedente nella domanda presentata in ordine al possesso dei requisiti richiesti per l'attribuzione del beneficio e veniva assegnato il termine di tempo nella stessa nota specificato per la produzione di documenti/memorie attestanti la verifica del possesso dei requisiti;

RICHIAMATA la Determina Dirigenziale N. 30 del 12/01/2019 con la quale, tenuto conto dei dati risultanti a tale data agli atti del competente Servizio deputato alla istruttoria domande per la richiesta del C.A.S. - art.7 e seg. Legge n. 241/90 - veniva disposto, come dettagliatamente indicato nell'elenco allegato alla stessa determinazione, relativamente alla richiesta presentata dal richiedente sig. P.E. prot. n. 6034 del 14/02/2017 il preavviso di diniego della spettanza beneficio CAS ;

Atteso che il Comune ha provveduto a dare comunicazione di quanto sopra al richiedente interessato P.E. con propria nota prot. 1401/101 del 12/01/2019;

VISTA la successiva nota pervenuta in merito da parte del richiedente di che trattasi P.E. in data 27/03/2019 al prot. comunale n. 9683, conservata in atti, con la quale vengono fornite, a mezzo di dichiarazione resa sotto personale responsabilità, ulteriori e nuove prove testimoniali attestanti il possesso dei requisiti richiesti per la spettanza del beneficio richiesto;

Sulla scorta di quanto sopra richiamato, si propone di:

1. Prendere atto delle nuove ed ulteriori dichiarazioni e prove testimoniali presentate al Comune con nota prot. 9683 in data 27/03/2019 dal richiedente il C.A.S. (Contributo di Autonoma Sistemazione a seguito degli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016) Sig. P.E., in ordine al possesso dei requisiti richiesti per la spettanza dello stesso beneficio, così come conservate agli atti del Servizio.
2. Riattivare in conseguenza del precedente punto n. 1 il C.A.S. richiesto dal Sig. P.E. con la domanda presentata prot. n. 6034 del 14/02/2017, e sospeso, in attesa della conclusione del preavviso di diniego ex art. 10 bis l. 241/1990, con precedente determinazione n. 30 del 12/01/2019.
3. Demandare all'Ufficio Servizio Servizi alla Persona la comunicazione dell'esito di riattivazione del C.A.S. al richiedente di cui sopra.

Il Responsabile del Servizio
Sig.ra Antonella Leonori



Preso atto di quanto indicato nella relazione del Responsabile del Procedimento,

Visto il TUEL approvato con D. Lgs.vo n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Richiamato il provvedimento sindacale n. 76/13 del 31/10/2014, relativo al conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Area Amministrativa;

D E T E R M I N A

1. Di approvare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Prendere atto delle nuove ed ulteriori dichiarazioni e prove testimoniali presentate al Comune con nota prot. 9683 in data 27/03/2019 dal richiedente il C.A.S. (Contributo di Autonoma Sistemazione a seguito degli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016) Sig. P.E., in ordine al possesso dei requisiti richiesti per la spettanza dello stesso beneficio, così come conservate agli atti del Servizio.
3. Riattivare in conseguenza del precedente punto n. 1 il C.A.S. richiesto dal Sig. P.E. con la domanda presentata prot. n. 6034 del 14/02/2017, e sospeso, in attesa della conclusione del preavviso di diniego ex art. 10 bis l. 241/1990, con precedente determinazione n. 30 del 12/01/2019.
4. Demandare all'Ufficio Servizio Servizi alla Persona la comunicazione dell'esito di riattivazione del C.A.S. al richiedente di cui sopra.



Visti i seguenti pareri resi ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000.

Parere di regolarità tecnica del responsabile dell'Area: Favorevole

San Severino Marche, li 04-04-2019

Il Responsabile dell'Area
f.to Tapanelli Pietro

Viene assunto l'atto ai sensi dell'art. 183, comma 9 del T.U.E.L.

San Severino Marche, li 04-04-2019

Il Responsabile dell'Area
f.to Tapanelli Pietro

La suesposta determinazione è divenuta esecutiva e ne viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Li, Il Funzionario

Si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 17-04-19 al 01-05-19 e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Li, 02-05-19

Il Funzionario
f.to

Per copia conforme all'originale, li

Il Funzionario